

NUMERO • 74

SETTEMBRE 2012

CONI Lombardia Informa



La Casa dello Sport in regione



SOMMARIO

- 3 Editoriale
- 4 Premiazione atleti e Benemerenze
- 10 Federazione Italiana Bocce
- 11 Federazione Italiana Pallamano
- 12 Notizie e Risultati
- 19 Appuntamenti
- 20 Tiro con l'arco
- 21 Federazione Italiana Scherma
- 22 Federazione Italiana Tiro a Volo



Italia
 **Coni
Lombardia**

Informa

Distribuzione gratuita. Autorizzazione del Tribunale di Milano N° 690 del 19/10/1998.

Direttore Editoriale: Pier Luigi Marzorati

Hanno collaborato:

Fotografie: Nino Monti.

Testi: Francesco Mapelli, Giuliana Cassani, Pino Scarpellino, Emanuele Casali, Andrea Oliveri.

Progetto grafico ed impaginazione: Alberto Tieghi.

CR CONI Lombardia

Via Piranesi 46 - 20137 Milano

Telefono: +39 02 733611 - +39 02 76115239

Fax: +39 02 76003404

e-mail: lombardia@coni.it

www.conilombardia.it

© 2012 CONI Lombardia. Tutti i diritti riservati.
La riproduzione parziale o totale è proibita.



“Grande successo lombardo ai XXX Giochi Olimpici di Londra”

Desidero rivolgere un saluto ed un ringraziamento a tutti gli atleti della squadra azzurra che hanno partecipato al più importante evento sportivo mondiale di quest'anno, i Giochi Olimpici di Londra 2012. Tutti hanno sicuramente rappresentato al meglio la propria disciplina sportiva e, ancor più, hanno saputo interpretare i valori universali dello sport, per esprimere la propria individualità e realizzare il proprio essere. A prescindere da ogni barriera, fisica o sociale.

L'estate appena trascorsa ha regalato grandi soddisfazioni allo sport italiano e lombardo in particolare, a cominciare dagli Europei di calcio per proseguire con le Olimpiadi e le Paralimpiadi, e questo è il frutto del sacrificio non solo degli atleti, ma anche di dirigenti, tecnici, staff medici ecc., cioè di tutti quelli che hanno dato il loro contributo a questi Giochi.

Queste soddisfazioni sono il frutto anche del grande lavoro che le associazioni sportive dedicano per aiutare i giovani per fare sport. Questa è la ricchezza dello sport, perché il guardare al bene comune è uno spirito ancora molto vivo.

I successi ottenuti anche in alcune discipline considerate minori al grande pubblico, grazie alle Olimpiadi, permettono a tutti di conoscere tanti atleti che lavorano in silenzio per anni fino a raggiungere prestazioni agonistiche di grande livello.

Ringrazio quindi tutti quanti hanno contribuito a rendere i Giochi di Londra un evento da ricordare per molti anni per le splendide vittorie ottenute, accompagnate da coinvolgenti storie personali.

Da questi meravigliosi atleti abbiamo ricevuto grandi lezioni di vita e morale:

Atleti Olimpici

Marco Pinotti, Greta Cicolari, Flavio Cannone, Pietro Zucchetti, Marco Belotti, Elena Moretti, Andrea Cassarà, Vanessa Ferrari, Erika Fasana, Julieta Cantaluppi, Daniele Danesin, Pietro Ruta, Simone Raineri, Gioia Marzocca, Martino Goretti, Niccolò Mornati, Samuel Pizzetti, Diego Marani, Cristian Savani, Nathalie Moellhausen, Eleonora Anna Giorgi, Valentina Truppa, Elena Maria Bonfanti, Giulia Rambaldi Guidasci, Francesca Schiavone, Riccardo Maestri, Luca Paolini, Matteo Rivolta, Alberto Busnari, Simone Collio, Marco De Nicolo, Anna Maria Mazzetti, Roberto Cammarelle, Matteo Morandi, Arianna Errigo, Matteo Angioletti, Marco Aurelio Fontana, Mauro Nespoli, Sara Bertolasi, Romina Laurito, Michele Frangilli, Caterina Bosetti, Lucia Bosetti, Elisabetta Preziosa, Michela Guzzetti, Elia Luini, Alessandro Fei, Noemi Cantele, Pierpaolo Frattini

Atleti Paralimpici

Martina Caironi, Annalisa Minetti, Alberto Luigi Simonelli, Gabriele Ferrandi, Giampaolo Cancelli, Mario Esposito, Paolo Cecchetto, Paolo Viganò, Roberto Bargna, Alessandro Franzetti, Daniele Stefanoni, Florinda Trombetta, Mahila Laura Maria Di Battista, Fabrizio Olmi, Marco Gualandris, Massimo Dighe, Efrem Morelli, Fabrizio Sottile, Federico Morlacchi, Damiano Airoidi, Fabio Raimondi, Iacopo Geninazzi, Matteo Cavagnini, Nicola Damiano.

Un ringraziamento particolare infine va rivolto a tutti i Presidenti Regionali di Federazioni Sportive, Discipline Associate, Enti di promozione, Associazioni benemerite, CIP e Special Olympics per il prezioso lavoro svolto dietro le quinte, che ci ha consentito tali traguardi e che ci vedrà ancora più impegnati per i prossimi appuntamenti di Sochi e Rio de Janeiro.

Pier Luigi Marzorati

Premiati gli atleti lombardi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012 ed assegnate le Benemerenze CONI

Nella Sala dei 500 di Palazzo Lombardia, Regione, Coni e Comitato Italiano Paralimpico, hanno premiato l'exploit lombardo alle Olimpiadi e Paralimpiadi.

Martedì 25 settembre 2012, presso la Sala dei 500 di Palazzo Lombardia, il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni e l'Assessore Sport e Giovani, Luciana Ruffinelli con il Presidente del CONI Lombardia Pier Luigi Marzorati e il Presidente del CIP Lombardia Pierangelo Santelli, hanno premiato gli atleti lombardi che hanno partecipato con successo alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Londra 2012.

L'intervento iniziale dell'assessore Luciana Ruffinelli è stato improntato al fatto che le gare e le vittorie degli atleti hanno anche il grande merito di stimolare molti a praticare lo sport. Lo sport rappresenta i principi di una corretta competizione, della sfida con se stessi e con gli altri, ma è anche utile per una vita sana. Ogni centesimo investito in sport è un euro risparmiato in spesa sanitaria.

"Gli atleti lombardi – ha detto Formigoni – sono stati la delegazione più numerosa alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi di Londra e hanno dato il maggior contributo di medaglie nelle due manifestazioni: per questo ci è sembrato giusto organizzare una cerimonia di premiazione e di ringraziamento per le imprese sportive che hanno compiuto e per le emozioni che ci hanno dato. In Lombardia lo sport è praticato in maniera molto diffusa e questo è positivo; le imprese di questi campioni e in particolare degli atleti paralimpici ci aiutano a capire che lo sport va praticato in ogni caso, ognuno con la propria velocità e la propria capacità: l'importante è fare questa attività che contribuisce a mantenere liberi sia la mente sia il cuore".

"Quasi la metà dei 28 atleti italiani olimpici medagliati è firmato Lombardia, sono infatti 11 i lombardi" – ha rimarcato il Presidente Marzorati. "Il nostro ringraziamento va rivolto soprattutto alle Federazioni Sportive Nazionali che, con le loro strutture territoriali in Lombardia, permettono agli atleti di svolgere con successo le loro imprese sportive".

Ecco gli atleti che hanno ricevuto i riconoscimenti:

- Matteo MORANDI (Vimercate – MI)
Medaglia di bronzo nella ginnastica (anelli);
- Michele FRANGILLI (Gallarate – VA) e Mauro NESPOLI (Voghera – PV)

Medaglia d'oro nel tiro con l'arco a squadre;

- Marco Aurelio FONTANA (Giussano – MB)
Medaglia di bronzo ciclismo mountain bike cross country;

- Per Romina Laurito (bronzo ritmica a squadre) ha ritirato il premio Luisa Riboli, presidente FGI;

- Per Cristian Savani e Alessandro Fei (bronzo pallavolo) ha ritirato il premio Adriano Pucci Mossotti, presidente FIPAV;

- Elisabetta PREZIOSA (ginnastica)
- Alberto BUSNARI (ginnastica)
- Eleonora Anna GIORGI (atletica)
- Elena Maria BONFANTI (atletica)
- Greta CICOLARI (beach volley)
- Sara BERTOLASI (canottaggio)
- Samuel PIZZETTI (nuoto)
- Marco DE NICOLO (tiro a segno)
- Anna Maria MAZZETTI (triathlon)

Atleti Paralimpici

Questi i medagliati paralimpici che sono stati premiati:

- Martina CAIRONI (Alzano Lombardo), oro nell'atletica leggera;
- Roberto BARGNA (Como), oro nel ciclismo su strada;
- Federico MORLACCHI (Luino), 3 medaglie di bronzo: 100mt Farfalla, 400mt Stile Libero, 200 misti.

E' stato poi consegnato un riconoscimento agli atleti paralimpici:

- Alberto Luigi SIMONELLI (tiro con l'arco)
- Gabriele FERRANDI (tiro con l'arco)
- Mario ESPOSITO (tiro con l'arco)
- Alessandro FRANZETTI (canottaggio)
- Daniele STEFANONI (canottaggio)
- Florinda TROMBETTA (canottaggio)
- Mahila Laura Maria DI BATTISTA (canottaggio)
- Marco GUALANDRIS (vela)
- Massimo DIGHE (vela)
- Efrem MORELLI (nuoto)
- Fabrizio SOTTILE (nuoto)
- Damiano AIROLDI (basket)
- Iacopo GENINAZZI (basket)
- Nicola DAMIANO (basket)

Nel corso dell'evento, è seguita la consegna delle "Benemerenze CONI"

Il riconoscimento è andato a 26 atleti che hanno conseguito titoli mondiali nell'anno 2010 (e che riceveranno le Medaglie d'oro al valore atletico) e

8 tecnici/dirigenti di società sportive prestigiose (che riceveranno la Stella Oro); lo stesso Presidente Marzorati riceve la Stella d'Argento CONI. Il presidente Formigoni ha anche premiato il presidente onorario del CONI Pino Zoppini con un riconoscimento speciale.

Questi i dirigenti premiati:

Bruni Renato (judo, canottaggio)

Dirigente preparato, capace ed impegnato in varie discipline sportive (canottaggio, vela, judo) nonché fondatore e Presidente della società SAIGO JUDO. Da diversi anni è Presidente dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia. In tanti anni, oltre ad aver ricoperto incarichi sportivi e sociali di rilievo e responsabilità quali Presidente della A.S.D. CANOTTIERI BALDESIO e del Comitato Provinciale FIC dal 1969 al 1999, è stato soprattutto promotore di attività sportive in varie discipline con spirito di sacrificio, passione e carisma.

La Stella d'Oro rappresenta il coronamento di una vita dedicata alla sport!

Comotti Benigno (basket)

Inizia la sua attività dirigenziale nel 1970, molto attivo nell'ambito del tennis e soprattutto nel basket per il quale ha coordinato numerosissimi Tornei. Dal 1989 è consigliere del Comitato Basket lombardo ed è stato presidente provinciale Basket di Bergamo fino al 2009. E' inoltre giornalista pubblicista.

Caslotti Luigi (basket)

Il suo mondo è quello del basket: inizia la sua attività come arbitro, attività che conduce per ben dieci anni a livello nazionale (serie B) e che gli vale la nomina di "arbitro d'eccellenza". La sua carriera dirigenziale continua per oltre 30 anni ricoprendo sempre incarichi di grande responsabilità all'interno di commissioni nazionali. Ha sempre avuto l'onore di presiedere la Commissione dei Commissari Speciali della federazione e svolgendo tale attività sino ad oggi in LegaDue.

Lauta Giacinto (motonautica)

Dirigente di lungo corso con grande esperienza sia nazionale che internazionale. Infatti nell'ambito dell'Union Internationale Motonautique l'attività dirigenziale si è conclusa solo quest'anno partendo dal lontano 1989. Giacinto Lauta è stato anche responsabile della Commissione Omologazione Records Internazionale, Presidente della Commissione Sportiva nazionale dal 1977 al 2000 e Vice Presidente Onorario della federazione. Inoltre è un grande organizzatore di gare di "regolarità" e "velocità" per imbarcazioni pneumatiche.

Mondoni Maurizio (basket, atletica)

Professore di scienze motorie presso l'Università Cattolica di Milano da sempre, fin dal 1968, nell'ambiente sportivo è innamorato soprattutto della pallacanestro. Ha ricoperto incarichi tecnici nell'ambito del minibasket. E' stato presidente europeo del Comitato Tecnico Minibasket FIBA dal 1988 al 200 e tutt'ora ne è consigliere europeo. Responsabile nazionale della formazione, all'interno della Fed. Pallacanestro. E' istruttore FIBA dal 1995. Oltre alla docenza presso l'Università Cattolica è responsabile per l'Università di tutte le attività sportive. Ha collaborato con il CONI Lombardia per lungo tempo come Direttore della Scuola regionale dello Sport.

Pedrazzini Claudio Maria (calcio, sport invernali)

Dirigente sportivo molto attivo soprattutto nell'ambito giovanile degli sport invernali e del calcio. Dal 1996 al 2000 è stato Revisore dei Conti della Federazione Sport Invernali. Dal 1996 è componente della Giunta CONI del Comitato Provinciale di Milano; coordinatore tecnico del CONI Lombardia dal 2010 ad oggi.

Pesenti Santo (Judo, arti marziali)

Dirigente sportivo "vulcanico". Istruttore federale di Judo dal 1977. Da quando dirige il settore JUDO in Lombardia le società hanno avuto un incremento del 20%. Dal 2001 è stato eletto e, per grande stima nei suoi confronti, sempre rieletto Vicepresidente della Fijlkam - Fed. Arti Marziali, con incarico a coordinare la disciplina dello judo. Fondatore dell'Associazione Bergamasca Sankaku di Bergamo E' un ottimo organizzatore di manifestazioni internazionali; dal 1989 organizza il Torneo Internazionale Sankaku di Judo femminile e maschile, torneo che ha sempre riscosso un enorme successo e ampissima partecipazione di atleti internazionali, giunto ormai alla ventunesima edizione.

Stassano Carlo (Comitato Paralimpico)

Dirigente di spiccata personalità, competenza e qualità organizzative, da sempre nel mondo dell'atletica e dello sport, ha operato e opera fattivamente per la diffusione tra i giovani della pratica sportiva e dei suoi valori. Docente di educazione fisica ha indirizzato la sua coinvolgente attività alla scuola, alla Società INTERFLUMINA, di cui è fondatore ed all'associazionismo quale il Panathlon, il Rotary, ecc. Significativo è stato l'impulso che lui ha dato per la diffusione dello sport orienteering, di cui è stato anche Presidente nazionale, nonché per lo sviluppo delle attività sportive con i disabili, coinvolgendo nell'opera di sensibilizzazione verso l'attività del Paralimpico intere generazioni di atleti, tecnici e dirigenti.

PREMIAZIONE ATLETI E BENEMERENZE

Da molti anni fiduciario CONI Provinciale per la zona casalasca, grazie alla sua tenacia e competenza ha realizzato eventi sportivi, anche di carattere nazionale, riscuotendo successi, apprezzamenti e considerazione.

Stella d'Argento: assegnata al Presidente Pier Luigi Marzorati.

Sono state infine assegnate le medaglie al valore atletico a:

- Guarinelli Vittorio
Aeronautica – Campione Mondiale Paracadutismo di precisione a squadre
- Ghiorzo Stefano
Aeronautica – Campione Mondiale Volo a Vela – cat. 15 m.
- Tebaldi Flavio
Aeronautica – Campione Mondiale Deltaplano a squadre
- Guzzetti Barbara
Bocce – Campione Mondiale Raffa a Squadre
- Viscusi Luca
Bocce – Campione Mondiale Raffa Individuale
- Macchi Fabrizio
Ciclismo – campione Mondiale Paraciclismo – Corsa su Strada a cronometro indiv.
- Cominelli Cristian
Ciclismo – Campione Mondiale Fuori strada – Staffetta per nazioni
- Abbate Tullio Maria
Motonautica – Campione Mondiale CL.3 Endurance – Specialità Circuito
- Ravaioni Daniele
Motonautica – Campione Mondiale Endurance – CTG. B-S1
- Ruggieri Roberto
Motonautica – Campione Mondiale Endurance – CTG.B-S1
- Redaelli Francesco
Motonautica – Campione Mondiale Endurance – CTG .B-S1
- Holzknecht Lorenzo
Sport Invernali – Campione Mondiale Sci Alpinismo – Staffetta
- Martinelli Francesca
Sport Invernali – Campione Mondiale Sci Alpinismo – Staffetta
- Pedranzini Roberta
Sport Invernali – Campione Mondiale Sci Alpinismo – Staffetta e Vertical Race
- Rocca Silvia
Sport Invernali – Campione Mondiale Sci Alpinismo – Staffetta
- Masiello Enzo

Sport Disabili – 2^a classificato alle Paralimpiadi Sport Invernali – Sci Nordico – 10 km

• Marchesini Riccardo

Canoa Kayak – Campione Mondiale Paracanoa –V1 m. 200

• Ardito Ciro

Canoa kayak – Campione Mondiale Paracanoa – K1 m. 200

• Ogliarolo Custode

Pesca Sportiva e attività subacquee-Campione Mondiale –Pesca alla trota in torrente a squadre

• Nespoli Mauro

Tiro con l'Arco – 2° classificato alle Olimpiadi Arco Olimpico a Squadre

• Ferretti Donatella

Vela – Campione Mondiale ORC

• Giuffrè Giuseppe

Vela – Campione Mondiale ORC

• Grassi Giorgio

Vela – Campione Mondiale ORC

• Prina Francesca

Vela – Campione Mondiale Cl. Melges 24

• Quintavalla Andrea

Vela – Campione Mondiale ORC

• Sordelli Luca Antonio

Vela – Campione Mondiale ORC



PREMIAZIONE ATLETI E BENEMERENZE



PREMIAZIONE ATLETI E BENEMERENZE



PREMIAZIONE ATLETI E BENEMERENZE



FINE STAGIONE SPORTIVA CON IL BOTTO PER LE BOCCE

Il mese di settembre è per la Federazione bocce il mese dei grandi appuntamenti iniziato con il CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE e UNDER 23 MASCHILE e Brescia si è tirata a lucido per ospitare i tricolori femminili e under 23 maschili della raffa sabato 8 e domenica 9 settembre. Sono scesi in campo, per le donne, le rappresentanti delle categorie A, B, C e D da sabato, alle 14,00, con le fasi eliminatorie fino alle finali di domenica di tutte cinque le categorie sulle piste del palabocce di Mompiano.

96 gli atleti under 23 scesi in campo ma il titolo tricolore l'ha conquistato il Campione del Mondo in carica Luca Viscusi di Erba (CO), portacolori della bocciofila Rinascita di Modena, che ha battuto in finale Salutari Ginaluca della bocciofila Czestochova di Roma.

Nella quattro categorie femminili (204 atlete) hanno primeggiato per la categoria D Graziella Scandola (bocciofila San Michele di Nova – Verona), per la categoria C Loretta Springhetti (bocciofila Val Di Sole – Trento), per la cat B Marilena Bartesagni della Cantù Bocce – Como) per la categoria A Ivonne Buzzoni (Bocciofila Presezzo Bergamo).

Il Campionato Italiano Femminile di Alto Livello si è invece svolto lo scorso luglio al Centro Tecnico Federale di Roma vinto dalla pluridecorata Germana Cantarini della bocciofila Canottieri Bissolati di Cremona.

E Milano risponde con altrettanta maestria il 14/15/16 settembre nell'organizzazione della COPPA ITALIA A SQUADRE SENIOR.

La squadra dell'AQUILA, in grandissima forma, ha messo le mani sulla trentunesima edizione della COPPA ITALIA DELLA RAFFA che ha conquistato il pubblico nel gremio bocciodromo di San Donato Milanese. Ma l'onore e il merito vanno attribuiti in uguale misura ai vincitori e agli sconfitti, accomunati in un unico grande e sincero applauso dal migliaio di spettatori che hanno fatto da suggestiva cornice alle battute conclusive, per avere dato vita ad uno spettacolo da superman della raffa e che hanno dimostrato freddezza da autentici campioni nei momenti cruciali della sfida di certo non adatta ai deboli di cuore e che ha visto in campo nella tre giorni della Madonnina (18 Bocciodromi di Milano e interland) 61 squadre, 320 atleti e 128 tecnici.



Campioni Italiani 2012



Germana Cantarini



Si è aperta la stagione della pallamano e l'appuntamento si è registrato, come al solito a Cassano Magnago, con il 15° Memorial Mario Tacca dedicato al primo presidente della locale società. Lo spettacolo non è mancato anche perché, dopo anni di vittorie straniere, il Memorial è finalmente rimasto in Italia. Merito dell'impresa, contro alcuni tra i più accreditati club europei, dei campioni d'Italia del Bolzano in campo maschile e del Salerno, secondo in campionato e vincitore della Coppa Italia, tra le femmine. Proprio la presenza dei bolzanini è stata la classica ciliegina sulla torta e la loro presenza ha riempito il Palazzetto Tacca di appassionati curiosi di vedere i campioni, ma anche di scoprire la nuova realtà delle squadre di Cassano.

E l'attesa non è andata delusa perché i ragazzi della Fiat Masera Bacelliere si sono classificati al 5° posto, con un bilancio di tre sconfitte (Bolzano, gli sloveni del Jerusalem Ormoz, gli svizzeri dell'Yverdon), un pari contro i serbi del RK Apatin e una vittoria a spese dei francesi del Montelimar. Troppo forti gli avversari, ma comunque un bel banco di prova per i biancoamaranto del tecnico Robert Havlicek che ha dichiarato: "Non posso lamentarmi, sono anzi contento dell'impegno. I ragazzi, i giovani in particolare, hanno sfoderato lo spirito giusto per tappare i buchi con cui dobbiamo convivere. Non dimentichiamoci che tra partenze (Venturi e Muraru) e infortuni (Di Vincenzo) ci mancavano ben tre titolari dello scorso anno".

Quindi Bolzano uber alles, dopo una combattuta finale con gli sloveni, mentre i francesi si sono aggiudicati il terzo posto davanti agli svizzeri. Ma la sorpresa più grande si è registrata prima della partita tra Bolzano e Cassano quando, a sorpresa, ma che bella sorpresa, si è presentato al Tacca il Presidente federale Francesco Purromuto col Consigliere federale Giovanni Saporiti e il Presidente regionale Gian Piero Scevola. Il Presidente Purromuto abitualmente non si presenta ai tornei di club, preferendo dedicarsi agli impegni della nazionale, ma la sua presenza ha a Cassano ha significato l'importanza che le società di Paolo Zanovello, Roberto Petazzi e Mario Saporiti hanno acquisito nel contesto nazionale. Un eloquente significato, quasi a voler dire: dove c'è Cassano c'è pallamano.

In campo femminile la sorpresa è arrivata dal Salerno che, chiusa la prima fase alle spalle delle forti croate del RK Tresnjeva Zagreb, dopo aver perso 18-17, si sono vendicate nell'accesa finale concludendo con un 21-17 che la dice lunga sulla

forza delle campane. Per il terzo posto il Cassano è stato battuto 22-21 dalle svizzere dell'Yverdon. Tante le assenze con il tecnico Silvia Beltrame che ha detto: "In questo momento abbiamo molte defezioni e non potevamo fare di più".

Le due squadre cassanesi si sono consolate con i premi per i migliori portieri che i tecnici hanno assegnato a Ivan Ilic e Lucia Parini, mentre i riconoscimenti per i top players sono andati all'italo-cubano Felipe Gaeta (Bolzano) e alla croata Tania Komljenovic (Zagreb).

Bolzano e Salerno si sono portati a casa il Memorial Tacca, ma a vincere è stata tutta la pallamano lombarda, con Cassano Magnago diventato il più importante polo dell'handball non solo nella nostra regione ma, visti i risultati nella passata stagione del biancoamaranto di Petazzi, anche motore trainante dell'intero movimento pallamanistico in Italia.



Squash

I Lions Brescia alzano una coppa tutta d'argento. Un secondo posto davvero positivo che consente l'approdo agli assoluti

Medaglia d'argento per i Lions squash Brescia in coppa Italia. La squadra bresciana è stata battuta solo in finale dai padroni di casa del fortissimo Mondo squash Riccione.

Alla competizione erano presenti le migliori otto formazioni italiane. La squadra bresciana non perde però alcuna partita del suo girone, battendo il 360 sport Genova, il Romagnano Sesia e l'apulia squash Bari; e allo stesso tempo il capitano Mirko Pareccini, con un'abile rotazione di tutti gli atleti, porta la squadra alla finale nelle migliori condizioni di forma.

Si parte con Dimitri Diamadopoulos contro il bresciano scozzese Kevin Moran che esce alla distanza, si aggiudica il match e porta un buon gruzzolo di punti ai Lions (45-19).

Entrano poi in campo le ragazze Emma Beddoes, inglese numero 21, fa valere tutta la sua classe e gioca un match perfetto contro la bresciana Simona Fedeli che non riesce ad arginare lo strapotere dell'inglese che s'impone per 45-3 e consegna alla sua squadra un vantaggio di 16 punti.

Ora è il turno del numero uno di Riccione, l'inglese Eddie Charlton, opposto al terribile ventenne scozzese Greg Lobban. Charlton soffre tantissimo il gioco imprevedibile e fisico di Lobban che chiude per 15-8 il primo game. La partita cambia dal secondo set: Lobban compie più errori e cede consentendo a Riccione di incrementare il vantaggio di altre 5 lunghezze (38-33) e di portarsi a +21 (102-81) prima dell'ultima sfida tra Simone Rocca e Mirko Pareccini, capitano dei Lions. Nel primo game, Rocca subisce la maggiore fisicità del preparatissimo Pareccini: 1-7. Ma quando tutto sembra far pensare ad una grande rimonta dei Lions l'otto volte campione italiano assoluto stupisce ancora una volta, mette da parte l'anagrafe e va a vincere.

"Ma noi abbiamo disputato una grande Coppa Italia - dice Nicola Brangi, vice presidente dei Lions - sono molto contento della prestazione. Tutti hanno dato il massimo e grazie a questo risultato potremo disputare, nella prossima stagione i campionati assoluti a squadre".



Christian Zamblera nuovo Presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva

L'Assemblea Generale Straordinaria Elettiva della Federazione Italiana Danza Sportiva, svoltasi a Roma il 14 luglio 2012, ha eletto Christian Zamblera nuovo Presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva per il quadriennio 2013/2016, il quale va a prendere il posto lasciato dal Commissario Straordinario FIDS Avv. Luca Pancalli.

Questi i numeri della votazione (1075 votanti): Christian Zamblera 646, Alberto Pregnotato 396, 12 schede nulle, 21 schede bianche.

Le parole del neo presidente Christian Zamblera: "Ringrazio tutti: ci aspetta un grande lavoro. Succedo al Commissario Luca Pancalli, al quale va il mio ringraziamento per il lavoro svolto in questi mesi. Faremo di tutto per seguire la linea che ha tracciato e per far emergere le grandi potenzialità del nostro movimento e per far crescere la Federazione Italiana Danza Sportiva".

Christian Zamblera, nato a Lovere (Bg) il 15 marzo 1976, residente a Casazza (Bg), dove riveste il ruolo di assessore al bilancio, nell'ultimo quadriennio ha ricoperto il ruolo di Presidente del Comitato Regionale FIDS Lombardia. Nel mondo della danza sportiva è stato anche atleta e tecnico.

Complimenti a Christian Zamblera da parte del Presidente del Coni Lombardia, Pier Luigi Marzorati, e da tutto il Comitato.



Due scacchisti lombardi a Superquark

Insegnare divertendo. È uno dei segreti per accendere la mente e renderla più aperta all'apprendimento. Il gioco degli scacchi viene spesso indicato proprio come uno dei giochi che insegnano più cose, e molti oggi premono perché sia introdotto nelle scuole, non solo come attività collaterale. Ma cosa insegnano gli scacchi? Beh, intanto, come si sa, a ragionare; e poi a prevedere.

Di questo, e molto altro, ha parlato Piero Angela nella puntata di Superquark trasmessa da Rai 1 la sera di giovedì 30 agosto: chi l'ha persa può rivedere i 12 minuti dedicati agli scacchi all'indirizzo internet

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-da17157d-0c94-463e-a372-8203dced2475.html>

Piero Angela ha iniziato ricordando la delibera del Parlamento Europeo che la scorsa primavera ha invitato tutti i Paesi membri ad inserire gli scacchi come materia curriculare nella scuola dell'obbligo.

Sono quindi andati in onda servizi girati con grande professionalità da Rossella Li Vigni ad Arvier in Valle d'Aosta (dove si è giocata la finale del campionato a squadre 2012) e a Torino, presso la scuola Sibilla Aleramo, una delle scuole leader nella didattica scacchistica e una prime ad aver ospitato i corsi organizzati dalla Società Scacchistica Torinese.

Poi Piero Angela ha intervistato in studio i fratelli Brunello, Marina e Sabino, bergamaschi, lui 22 anni, Grande Maestro (il massimo titolo negli scacchi), attuale numero 2 in Italia; lei campionessa italiana assoluta nel 2008 a soli 14 anni. Tra l'altro Piero Angela ha ricordato di aver incontrato per la prima volta Marina, nel 2006, in occasione delle Olimpiadi degli Scacchi di Torino, quando aveva giocato per lei la 'prima mossa' della partita inaugurale.

Infine è stato presentato un gioco di scacchi con i pezzi di forma molto particolare, ricavati dai disegni di un manoscritto cinquecentesco di fra' Luca Pacioli, ritrovato qualche anno fa a Gorizia, disegni che secondo l'architetto milanese Franco Rocco sono attribuibili a Leonardo da Vinci (sito www.leonardochess.com).



I "pezzi di Leonardo"



Vista dal televisore di servizio



Nelle foto la fase di pre-registrazione negli studi romani (Piero Angela con i due Brunello).

Corsi di scacchi 2012/13 alla Scacchistica Milanese

E' stata inaugurata presso la sede della Società Scacchistica Milanese la stagione didattica giovanile 2012/13. Le iscrizioni sono aperte e l'attività inizierà ufficialmente domenica 30 settembre.

Quella della Scacchistica Milanese è l'unica scuola di scacchi in Lombardia - e una delle poche scuole di scacchi italiane - ad aver ricevuto il riconoscimento di "scuola di terzo livello" (il massimo) dalla Federazione nazionale.

I corsi sono rivolti ai ragazzi delle scuole elementari e medie e sono previsti 4 diversi livelli di insegnamento, ciascuno di oltre 25 lezioni della durata ciascuna di circa un'ora e mezza, alla domenica mattina, seguendo il calendario scolastico.

Ogni lezione ha una parte didattica, per apprendere le regole ed i segreti del gioco, ed una ludica per giocare con i compagni di corso e gli amici.

La Scacchistica Milanese ha sede in via Sant'Uguccione 8 (traversa di Viale Monza, facilmente raggiungibile con la MM1, fermata Villa SG). Fondata nel 1881 con lo scopo di promuovere la diffusione degli scacchi, ha iniziato ad organizzare corsi per i ragazzi una quarantina di anni fa, sull'entusiasmo suscitato dal celebre campionato del mondo tra Bobby Fischer e Boris Spassky. Proclamata dall'Amministrazione Municipale "Società di interesse per la Città di Milano" e "Associazione sportiva storica", è stata insignita dal CONI della Stella di bronzo per meriti sportivi.

Maggiori dettagli e informazioni sul sito www.scacchisticamilanese.com



Due giocatrici lombarde protagoniste del campionato italiano per corrispondenza

La bergamasca Katia Grossi, 22 anni di Pianico, è la nuova Campionessa d'Italia di scacchi per corrispondenza.

Ha vinto la 31° edizione del Campionato italiano femminile, iniziato il 1° febbraio 2012 e disputato in rete sul server della Federazione Internazionale, con le partite che potevano quindi essere seguite in diretta dagli appassionati di tutto il mondo. Il titolo è stato assegnato con una "final four", cioè un torneo a doppio girone con ai nastri di partenza le 4 giocatrici qualificate dalle precedenti selezioni. Katia Grossi ha vinto tutte le partite della finalissima, conquistando lo scudetto alla sua quarta partecipazione al Campionato italiano. E' una delle più giovani Campionesse della storia scacchistica nazionale e questo titolo rappresenta il coronamento di un'intensa attività iniziata nel 2009.

Katia, appassionata di concerti, ha partecipato, con la nazionale italiana, agli incontri internazionali contro il "Resto del Mondo" e Capo Verde. Attualmente fa parte della squadra nazionale impegnata ancora contro il "Resto del Mondo".

Al secondo posto, ex aequo, si sono classificate Giovanna Adabbo di Noicattaro (Bari) e la giovanissima milanese Carlotta Secondi, di soli 10 anni, di Triginto di Mediglia, vera promessa dello scacchismo azzurro.

Il torneo è stato organizzato dall'Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza (ASIGC, sito internet www.asigc.it). Una volta gli scacchi per corrispondenza erano giocati mediante lo scambio di cartoline e le partite ed i tornei potevano durare anche alcuni anni, soprattutto quando si trattava di incontri internazionali; oggi, con le moderne tecnologie, si gioca via email o sui server, con un netto risparmio di tempo.

Curiosità: una delle prime partite per corrispondenza della storia venne giocata tra Voltaire e Federico II di Prussia nei loro scambi di lettere, nelle quali si parlava non solo di argomenti filosofici ma anche di scacchi.

BASKET

Il mese di ottobre vede la ripresa effettiva di tutte le attività della Federazione Italiana Pallacanestro in Lombardia, soprattutto perché la pressoché totalità dell'attività sui campi passa da amichevoli e tornei a campionati veri e propri, per i quali il Comitato Regionale Lombardo sta formando e organizzando l'attività di arbitri, ufficiali di campo e di tutto il personale necessario al miglior funzionamento possibile dell'intero movimento.

Oltre all'attività seniores, in cui la Lombardia può vantare numerose realtà di spicco a partire dalla Lega A (con quattro squadre iscritte) e fino a tutte le "minors", preme sottolineare come anche i settori giovanili garantiscano contesti d'eccellenza destinati a favorire la crescita dei migliori prospetti, come testimonia l'elevata presenza di compagini lombarde nei campionati giovanili "eccellenza". Non a caso, inoltre, uno dei progetti ormai più consolidati a livello di settore giovanile femminile, il Progetto Azzurrina, partirà in varie sedi in ottobre con l'obiettivo di selezionare i migliori talenti lombardi da includere, in estate, nella rappresentativa regionale. Anche per i più piccoli l'attenzione è massima, con la ripresa dell'attività del settore minibasket e di quanto ad esso collegato, come il progetto Basket School, rivolto alla diffusione del giocosport nelle scuole primarie, che quest'anno vedrà il coinvolgimento di ulteriori province sul territorio, dopo l'esperienza già consolidata di Milano, Como e Varese degli anni passati.

Oltre all'aspetto delle competizioni, vi è poi da sottolineare come anche la formazione di nuove leve di arbitri, allenatori, istruttori e ufficiali di campo sia costante, con i primi corsi di formazione già sul punto di partire durante il mese di ottobre, con l'obiettivo di avvicinare al basket non solo i giocatori, ma tutti i protagonisti del gioco. Per avere informazioni su corsi e altre attività è possibile fare riferimento sia al sito web regionale sia ai vari siti dei Comitati Provinciali, come anche alla pagina Facebook.

www.lombardia.fip.it

Elezioni consiglio F.I.T.E.T. Lombardia - Nicola D'Ambrosio confermato presidente regionale

Si sono svolte il 21 settembre 2012 le elezioni per il rinnovo del consiglio regionale Fitet della Lombardia che resterà in carica per il prossimo quadriennio olimpico 2012/16 (fino alle Olimpiadi di Rio De Janeiro 2016). Il presidente del Comitato Fitet della Lombardia sarà ancora Nicola D'Ambrosio che è stato confermato in qualità di massimo dirigente regionale con 925 voti validi. I consiglieri in quota società saranno invece Marcello Cicchitti (741 preferenze), Francesco De Petra (739 voti) e Guglielmo Zappini (690 preferenze). Per quanto riguarda i consiglieri in quota tecnici confermato Paolo Bonazzi con 105 voti, mentre per il consigliere in quota atleti resta in carica Giovanni Palazzoli con 105 preferenze.

Queste le parole del confermato presidente regionale Nicola D'Ambrosio che ha voluto sottolineare il lavoro svolto durante l'ultimo quadriennio come comitato regionale: «È mio desiderio ringraziare tutte le persone che si sono attivate in questo quadriennio affinché la macchina organizzativa potesse essere di supporto all'intero movimento lombardo. Tante cose sono state fatte e vorrei metterne in evidenza in particolare tre: innanzitutto ci siamo attivati per la maggior trasparenza contabile come comitato. Il secondo punto che ha caratterizzato questo mandato è stato senz'altro la nuova organizzazione dei campionati regionali con l'introduzione dei playoff e delle final four. Infine vorrei mettere in evidenza la nuova organizzazione dell'attività giovanile riunita sotto il nome di Gran Prix per tutta l'attività sia individuale che a squadre. Non dimentico infine il lavoro a livello giovanile svolto dal referente tecnico regionale Antonio Gigliotti».

D'Ambrosio ha poi illustrato le ulteriori migliorie che saranno apportate con questa nomina odierna che conferma in blocco il consiglio regionale uscente e che permetterà allo stesso di lavorare per il bene del tennis tavolo in Lombardia per un altro quadriennio: «Tutte è perfettibile, ma noi dobbiamo ripartire dalle cose che hanno funzionato bene e queste cose devono essere ribadite come base per il prossimo quadriennio. Non ci fermeremo e stiamo mettendo in cantiere altre idee mirate soprattutto all'attività giovanile e all'incremento del numero dei suoi partecipanti. Inoltre ci attiveremo con i fornitori di materiale tecnico per una proposta di collaborazione che sia utile a tutti i tesserati della Lombardia».

SCI NAUTICO

ASSEGNATI A FOSSO GHIAIA I TITOLI ITALIANI DI CATEGORIA DISCIPLINE CLASSICHE

Allais vince lo slalom Open, Lorenzo D'Alberto in figure, salto e combinata

Sono stati assegnati i titoli italiani di categoria. La gara in due manches si è disputata presso il KLI Ravenna a Fosso Ghiaia e ha visto partecipare un gran numero di atleti: oltre 90 concorrenti.

Grande attesa nella categoria Open, dove erano in gara tutti gli azzurri della Nazionale maggiore. Nello slalom non si arresta il "filotto" di successi di Carlo Allais, davvero imbattibile fino a questo momento, che si aggiudica il titolo italiano con 1 boa a 10.25. Alle sue spalle il romano Matteo Ianni con 5 boe a 10.75, terzo il due volte Campione del Mondo Thomas Degasperis con 4,5 boe a 10.75. In campo femminile successo per Marina Mosti con 0,5 boe a 11, argento a Beatrice Ianni con 3 boe a 12, bronzo a Carlotta La Ganga con 3,5 boe a 14.

Da segnalare il risultato di Brando Caruso tra gli Under 17 che vince la sua categoria con 4 boe a 10.75. Nella disciplina delle figure successo di Lorenzo D'Alberto con l'ottimo score di 9730 punti, alle sue spalle Davide Napolitano. Tra gli Under 21 belle vittorie per Silvia Caruso (6740 punti) e soprattutto per Nicholas Benatti che sfiora i 10.000 punti (9900).

Nel salto ancora un oro per Lorenzo D'Alberto che "vola" a 55,3 metri e si impone su Davide Napolitano con 51.1 metri.



Nicholas Benatti



Lorenzo D'Alberto

DAMA

Ferrari Alessandro campione italiano Giovanile 2012

Si sono svolti a Treviso i campionati italiani giovanili di dama italiana alla quale hanno partecipato due ragazzi del circolo damistico "Adriano Locatelli" e tre del circolo damistico "Palazzolo".

Vittoria per netta superiorità sui propri avversari e con un giorno di anticipo per il maestro Alessandro Ferrari classe 1993 originario di Inzago nel gruppo junior del dama club "Adriano Locatelli" di Romano di Lombardia (Bg). Il maestro, grande favorito ad inizio campionato, non ha deluso le aspettative conquistando 15 punti su 16 e portando il titolo a Romano di Lombardia.

Prestazione sopra le aspettative per regionale Francesco Mazza che, nel gruppo cadetti, ha conquistato 9 punti. Il romanese, forte delle prestazioni ottenute durante quest'anno damistico, è stato l'unico a strappare un punto al campione italiano giovanile cadetti 2012.

Ottima anche le prestazioni dei ragazzi, scuola Giovanni Dossi, di Palazzolo sull'oglio (Bs).

Manenti Abram che ha conquistato 6 punti e Rossi Jacopo 4 punti nel gruppo cadetti e i due punti conquistati da Manenti Luigi.

ARTI MARZIALI

1° Judo Seasonal Opening e Meeting

Dal 6 al 9 settembre si è svolto a Darfo Boario Terme (Brescia) il 1° Judo Seasonal Opening e Meeting

È stato uno degli stage più qualificati degli ultimi anni in Italia.

È stato uno stage come pochi altri, forse come nessun altro, avendo spaziato con docenti di alto livello in tutte le sfere judoistiche: la preparazione atletica, il combattimento, la fase agonistica, il kata, il judo disabili, la fase amatoriale.

Un botto judoistico così entusiasmante, così abilmente calibrato, non poteva che esplodere in Lombardia dove ormai è proverbiale la dedizione a tratti stoica del vicepresidente Fijlkam, Santo Pesenti, verso le dinamiche dello sport del judo.

Judo a 360° a Darfo Boario Terme, in Valcamonica, la valle delle incisioni rupestri di 5000 anni fa, dichiarate patrimonio dell'umanità dall'Unesco, in un lungo fine settimana per aggiornarsi, per imparare.

Regia del Comitato regionale Lombardia Judo Fijlkam e di Giraffa asd di Raffaele Girardi.

Quattro giorni nei quali sono stati presenti sul tatami allestito dal volenteroso staff del Comitato Lombardia centinaia di judoka non solo lombardi: c'era il judo di Malta (cosicché lo stage s'è dato una spolveratina di internazionalità), il Trentino Alto Adige e Napoli.

Era il primo stage estivo in egida Comitato regionale Lombardia Judo e Santo Pesenti qualche apprensione l'aveva, ma è svaporata ben presto vedendo la massiccia partecipazione.

"Ma soprattutto vedendo che lo staff dei docenti -sbrogia Pesenti- è stato molto apprezzato dagli stagisti". Era uno staff di prima classe, uno staff con diramazioni internazionali.

Continua Pesenti: "il maestro Gianni Maddaloni profuma ancora di oro olimpico e le sue lezioni hanno affascinato l'uditorio. I maestri Giampiero Gobbi, Ilaria Sozzi, Marta Frittoli, Giacomo De Cerce, Pierluca Padovan, sono interpreti di kata a livello mondiale. Al judo disabili si sono dedicati oltre a Ilaria Sozzi, anche Alessandro Bison e Raffaele Girardi. Abbiamo creato un mosaico judoistico unico nel suo genere, potendo osservare contemporaneamente un judo agonistico di livello olimpico e un judo kata di livello mondiale. Sono molto soddisfatto di questo Judo Seasonal Opening, il primo del nostro Comitato, e subito ha funzionato. Grazie a tutti i volenterosi collaboratori".

E neanche la sera di sabato s'è sprecata. Out a sollazzi vari, e partecipazione di tutti alla conferenza "L'unione fa la forza" con lo straordinario intervento di don Alessio Albertini responsabile della pastorale giovanile della diocesi di Milano, e dell'avvocato Gilberto Celletti. Presenti al tavolo ufficiale il conduttore Raffaele Girardi, Gianni Maddaloni (vibranti le sue storie di judo a Napoli), Santo Pesenti, Giampiero Gobbi. Don Albertini ha focalizzato l'importanza dello sport nell'educazione dei ragazzi "che oggi sono soli e si

domandano "per chi?" dovrebbero mettere in ordine la propria persona se nessuno li degna di attenzione". Celletti ha puntualizzato la validità dell'unione di più società sportive per ottenere ciò che abbisogna, foss'anche soltanto la disponibilità di impianti.



Inarrestabile affermazione di insegnanti di Judo lombardi nelle sfere internazionali

Anche il judo ricompatta i ranghi lasciati in libera uscita per alcune settimane, ma alcuni ferventi judoisti, fra i quali lo stesso vicepresidente regionale Fijlkam, Santo Pesenti, sono rimasti fra il Lambro, l'Adda e l'Oglio a presidiare il judo lombardo. Che ancora una volta ha frequentato sfere internazionali con alcuni suoi eccellenti esponenti. Si fa riferimento in particolare ad un binomio di Judoka di Lombardia accreditati presso federazioni straniere così apportando onore e prestigio al judo e allo sport lombardo. Fari di Lombardia puntati ancora una volta su Ezio Gamba che nell'incarico di direttore tecnico della nazionale maschile della Russia non finisce di stupire per qualità di lavoro e di risultati. Dopo il patatrack alle olimpiadi di Pechino il judo russo resuscita a Londra e si assesta come la nazione più medagliata offuscando senza rispetto il Giappone. Il percorso "gambanista" iniziava già nel 2000 con tre medaglie mondiali: oro di Nifontov kg 81, argento di Denisov kg 90, bronzo di Isaev kg 73 e 5° Gadanov kg 66. Nel 2012 Gamba conquista sette medaglie ai campionati d'Europa. La sublimazione del judo russo avviene a Londra con un pacchetto specioso: "il migliore risultato della storia del judo olimpico" sentenzia lo stesso Gamba. Che conta le medaglie: 3 oro (Galstyan 60, Isaev 73, Khaibulaev 100); 1 argento (Mikheylin +100); un bronzo (Nifontov 81); 5° Denisov kg 90.

Giorgio Vismara milanese, lombardo doc, è stato chiamato a dare un poco di verve al judo elvetico. Discendente di una intemerata famiglia judoistica, Giorgio è stato alfiere della nazionale italiana, plurimedagliato ai campionati d'Europa e del mondo. È stato direttore della nazionale italiana juniores, prima di essere richiesto dalla Svizzera nel 2011. Ha l'incarico di direttore tecnico e opera al centro di addestramento nazionale a Glattbrugg dove raduna gli atleti di interesse nazionale. Per le olimpiadi ha trovato i giochi già fatti ed ha accompagnato a Londra i due unici elvetici ammessi: Robra 70 kg e Chammartin 60 entrambi, per curioso destino, eliminati da un avversario della Korea. Ora Vismara è al lavoro per almeno un quadriennio in proiezione giochi olimpici 2016 e ha già lasciato il segno con medaglie elvetiche ai campionati europei Cadetti e Under 23.

Trattandosi di Olimpiadi non si può trascurare Elena Moretti, kg 48, bresciana, unica judoka lombarda a Londra 2012. Elena è cresciuta alla scuola di Franco Capelletti a Folzano, è campionessa d'Italia e campionessa d'Europa Under 23.

Calendario FIPAV mese di ottobre

- Domenica 7 ottobre ore 9.30 a Milano - Centro Pavesi FIPAV (via De Lemene 3): Cerimonia di premiazione dei successi delle società lombarde nella stagione sportiva 2011-2012 e inaugurazione ufficiale della stagione 2012-2013;
- sabato 13 ottobre: prima giornata dei campionati regionali di serie C e serie D maschile e femminile;
- sabato 13 ottobre ore 16 a Milano - Centro Pavesi FIPAV: Club Italia-Vigneti Roncati Villata, gara valida per la prima giornata del campionato nazionale di serie B1 femminile;
- sabato 13 ottobre ore 19.30 a Milano - Centro Pavesi FIPAV: Revivre Milano-Centrale del Latte Brescia, gara valida per la prima giornata del campionato nazionale di serie B1 maschile;
- sabato 27 ottobre ore 16 a Milano - Centro Pavesi FIPAV: Club Italia-Bentley Cherasco, gara valida per la terza giornata del campionato nazionale di serie B1 femminile;
- sabato 27 ottobre ore 19.30 a Milano - Centro Pavesi FIPAV: Revivre Milano-Meridiana Fly Olbia, gara valida per la terza giornata del campionato nazionale di serie B1 maschile.

Il CP CONI PAVIA organizza il 14° SPORT EXHIBITION

La manifestazione, cominciata giovedì 27 settembre 2012, resterà aperta fino a domenica 30 a Vigevano, in castello e in Cavallerizza. Coni provinciale, Comune di Vigevano e Provincia hanno lavorato insieme per l'organizzazione della 14esima edizione della festa dello sport.

«Dopo tre anni – spiega il presidente provinciale del Coni Pavia Oscar Campari – ritorniamo a Vigevano. Nonostante il periodo non sia dei migliori, siamo riusciti ad allestire anche quest'anno un programma di livello, nel quale non mancheranno nomi di richiamo. Eravamo sicuri che Vigevano avrebbe ospitato senza difficoltà la nostra manifestazione». L'attesa è grande per una manifestazione dalla formula ormai roduta, che riesce ad attirare in provincia di Pavia le attenzioni degli sportivi di tutta Italia. «Basti pensare – conferma Campari – che il contributo non arriva dal Coni provinciale, ma addirittura dalla sede romana. Ciò dimostra che veniamo sostenuti con convinzione».

Dopo l'edizione dell'anno scorso nel castello visconteo di Pavia la festa dello sport sceglie il castello di Vigevano.

La formula, collaudata, prevede una sinergia tra atleti locali e nazionali, ma anche tra mondo dello sport agonistico e scuola. E' confermata e incrementata anche per questa edizione l'attività nelle scuole per avvicinare il più possibile giovani e ragazzi al mondo dello sport. E ci sarà anche Mauro Nespoli, il vogherese che ha vinto l'oro nel tiro con l'arco a squadre ai Giochi di Londra.

Manifestazione Regionale di pattinaggio Artistico - Corsa - Freestyle - Hockey

Il 6 ottobre 2012 a Cassano D'Adda il Comitato Regionale Lombardia della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, indice la manifestazione "DIAMOCI UNA MANO", organizzata dallo Skating club Cassano D'Adda. Scopo della manifestazione è la raccolta di fondi per aiutare le zone recentemente terremotate.

La manifestazione che vedrà la partecipazione delle autorità sportive regionali e provinciali è stata intitolata: "DIAMOCI UNA MANO".

Tutti siamo purtroppo a conoscenza del dramma che ha flagellato la vita delle popolazioni della Lombardia ed Emilia. Il pattinaggio Lombardo, consapevole che ogni azione può essere d'aiuto, ha pensato che le piste non devono solo essere occasione di divertimento e sana competizione agonistica, ma quando è necessario devono diventare anche luogo di riflessione, di solidarietà e di aiuto per gli altri.

Proprio per offrire il nostro aiuto sabato 6 ottobre 2012 con ritrovo alle ore 17.30 presso il Centro Sportivo di Cassano D'Adda si svolgerà la sopra citata manifestazione. Sono invitate a partecipare tutte le società di artistico, corsa, freestyle, hockey e del mondo sportivo.

Alla manifestazione parteciperanno e si esibiranno i campioni Europei e Mondiali della Federazione. La serata sarà inoltre allietata con gustosi stuzzichini gastronomici e si chiuderà con una sottoscrizione a premi il cui ricavato andrà a rimpinguare la raccolta fondi.



SABATO 6 OTTOBRE 2012 ore 18.00
PRESSO IL PATTINODROMO DI CASSANO D'ADDA

IL COMITATO REGIONALE F.I.H.P. COL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASSANO D'ADDA E IN COLLABORAZIONE CON LO SKATING CLUB CASSANO D'ADDA ORGANIZZA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI VIA SANSONA UNA MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETA'

PRO TERREMOTATI 2012

SARANNO PRESENTI I CAMPIONI DEL MONDO DELLE DISCIPLINE ARTISTICO-CORSA E FREESTYLE CHE DARANNO VITA A SPETTACOLARI ESIBIZIONI.

L'INTERO INCASSO SARA' DEVOLUTO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE COLPITE DAL SISMA.



LA SERATA SARA' ALLIETATA DA SUPER-GRIGLIATA E PRESTIGIOSA LOTTERIA.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

COPPA DELLE REGIONI 2012 – “TROFEO DONI”

....e siamo a quota 3!!!! Dopo i successi del 2010 a Latina e dello scorso anno in casa a Varese anche quest'anno la Lombardia ha vinto la Coppa Italia delle Regioni, decimo memorial Gino Mattielli. La classifica finale ci ha infatti incoronati al primo posto con 11122 punti staccando il Veneto di 250 punti esatti; al terzo posto la bravissima regione del Friuli Venezia Giulia che sta cogliendo i frutti del lungo lavoro fatto in questi anni.

Buone le prestazioni dei nostri atleti nelle gare di qualifica del sabato con soli 3 atleti su 25 fuori dagli scontri e in alcuni casi più per sfortuna che per demerito personale, tuttavia risultato non sufficiente a guidare la classifica generale che vedeva il Veneto inaspettatamente al comando.

Nonostante un briciolo di sconforto sapevamo che nulla era perduto..il giorno dopo con i bonus degli scontri tutto era ancora da vedere e la classifica poteva essere ribaltata.

Sono bastati infatti gli ottavi del giovanile e del campagna a garantirci il sorpasso sul Veneto e da quel momento in avanti la classifica per le prime due posizioni è rimasta invariata; bravissimi come sempre i giovani con ben 8 atleti su 9 che passano gli ottavi e dopo lunghe peripezie hanno portato alla conquista di un primo posto con l'allieva Lucilla Boari, un secondo con lo junior Alessio Papa e due terzi posti con l'altra allieva Chiara Campi e la ragazza Katia Moretto...peccato solo per il quarto posto di Marco Sangalli! Dal campagna sono arrivati il primo posto di Marino Bergna nell'Arco Nudo maschile, il secondo posto di Chiara Bertone nell'Arco Nudo femminile e il secondo posto Arco Ricurvo di Giorgio Galbiati battuto solo in finale dal bravissimo Ernesto Bortolami del Veneto. Grazie ai risultati finali del campagna e del giovanile la classifica ci vedeva sempre più in testa e per i senior si trattava di portare a termine al meglio gli scontri senza troppa pressione sulle spalle. Il forte vento non ha certo aiutato i nostri atleti che si sono comunque ben difesi portando allo scontro per l'oro il giovane e promettente Giorgio Cazzaniga nei Senior Maschili Olimpico...peccato per la freccia di spareggio che ci è stata fatale dopo uno scontro emozionante e combattutissimo contro il forte Lorenzo Artuso del Friuli.

Bravissimi a tutti gli atleti per i risultati agonistici ottenuti e come sempre per la sportività e il comportamento. La prestazione di tutti ci ha permesso di vincere la seconda gara star (classi giovanili), di arrivare secondi alla terza gara star (campagna) e terzi nella prima gara star (senior).

Un Grazie di cuore a tutti gli atleti del settore giovanile che con i successi degli ultimi anni ci ha permesso di portare definitivamente a Milano il Trofeo Doni...e sono sicuro che Qualcuno lassù ne è contento ed onorato! Un doveroso ringraziamento agli atleti, ai loro tecnici personali e alle loro Società di appartenenza.

Un grazie al responsabile dell'attività agonistica della Coppa delle Regioni, il Vicepresidente Luciano Ravazzani, e ai tecnici regionali Ferruccio Armantini, Lorenzo Castoldi, Marco Ferrari, Andrea Gabardi e Marco Spingardi per il lavoro svolto durato un intero anno in preparazione a questo importante Evento. E chissà:....." non c'è due senza tre e il quattro vien da se"!



Il 16 settembre 2012 si è svolta in piazza De Angeli a Milano la V edizione della manifestazione schermistica "La scherma in piazza", manifestazione che gode, ormai da anni, del patrocinio della Federazione Scherma, del Coni Comitato Regionale Lombardia, del C.I.P. Lombardia (Comitato Italiano Paralimpico) e che ha il merito di aver dato visibilità alla disciplina schermistica presso il grande pubblico coinvolgendo atleti di tutti i livelli e permettendo al grande pubblico di constatare di persona la bravura degli atleti disabili.

La manifestazione è stata sponsorizzata da numerosi enti tra cui ricordiamo con piacere SKY che ha anche effettuato numerose interviste alle autorità intervenute, tra cui ricordiamo il Presidente del Comitato Regionale Lombardo Fis dr.Magnini, l'assessore allo sport Regione Lombardia d.ssa Ruffinelli, agli organizzatori della manifestazione e agli atleti disabili che hanno partecipato con grande spirito sportivo: Antonio Capoduro, Jans Brase, Graziano Magro del Circolo della Spada Marcello Lodetti di Milano.

Grazie ad una bella giornata di sole, come qualche volta anche una città grigia come Milano sa offrire, nella bella cornice di piazza De Angeli finalmente ristrutturata il pubblico ha potuto assistere a un susseguirsi di assalti all'ultima stoccata, emozionanti e coinvolgenti, tra gli atleti di tutte le età delle sale Circolo della Spada Mangiarotti, Piccolo Teatro e Circolo della Spada Marcello Lodetti, tutte sale milanesi di lunga tradizione schermistica.

Nel primo pomeriggio si è svolta la parte più emozionante della manifestazione quando sono saliti sulle pedane gli atleti disabili del Circolo della Spada Marcello Lodetti. Con grandissima semplicità ed umanità hanno spiegato al grande pubblico come sono divise le loro categorie schermistiche e si sono esibiti in assalti intensamente vissuti. Hanno poi sfidato gli atleti normodotati in un clima di serena competitività permettendo così di comprendere, ancor meglio che con tante parole, come lo sport possa diventare momento di intensa integrazione sociale permettendo di abbattere le barriere mentali che ci costruiamo.

E' da molti anni che la Lombardia il Comitato Regionale Lombardo FIS (scherma) e realtà schermistiche quali il Circolo della Spada Lodetti, l'Associazione Schermistica Bresso, il Circolo della Spada Mangiarotti utilizzano la scherma come strumento di integrazione per la disabilità, ancor prima che diventasse di moda parlarne o cavalcare l'onda delle paraolimpiadi. Tanto lavoro svolto "alla lombarda", con la testa china per raggiungere gli obiettivi affrontando di volta in volta gli ostacoli burocratici amministrativi funzionali, senza farsi troppa pubblicità ma con molta sensibilità, comprensione ed ascolto. Assistere ancora una volta a come il pubblico risponde quando si "esce allo scoperto" ripaga di tutto il duro lavoro fatto.

Numerosi giornalisti di varie testate hanno dato spazio alla manifestazione come il Corriere della Sera, il Giorno, la Gazzetta dello Sport. A questi giornalisti e a SKY va il ringraziamento della Federazione Scherma Comitato Regionale e del Comitato Organizzatore de "La scherma in piazza" per l'interesse dimostrato.

Trofeo Mangiarotti

Riparte alla grande la stagione schermistica e un importante appuntamento di apertura è la tradizionale gara di spada, categoria assoluta, che si svolge tutti gli anni nell'ultimo week end di settembre a Corsico. Quest'anno il 12° Memorial Giorgio Perversi, tradizionale gara di spada maschile, verrà affiancato dal 1° Trofeo Edoardo e Dario Mangiarotti, gara riservata alla spada femminile. Edoardo Mangiarotti, prestigioso schermidore che ha collezionato, oltre ad altre medaglie, ben 13 medaglie olimpiche, è scomparso lo scorso 25 maggio. La sua tradizione schermistica è stata, ed è tutt'ora, portata avanti dal Circolo della Spada Mangiarotti di Milano sala di scherma di solide tradizioni in cui anche il fratello Dario ha insegnato e organizzato dell'evento schermistico. E' un evento da non perdere in cui si potrà assaporare scherma di buon livello perchè richiama atleti di spessore da tutt'Italia. Vi aspettiamo numerosi per condividere con voi l'emozione che questo sport sa dare sia a chi lo pratica sia a chi lo segue.

Riferimenti: 30 settembre 2012 presso Palestra del complesso scolastico Scuola Verdi, via Verdi Corsico Milano.

Campionati Italiani assoluti: Luca Miotto mette in fila tutti i big. Al sedicenne tiratore bresciano il tricolore Juniores.

Che il sedicenne tiratore bresciano di Ciliverghe Luca Miotto fosse un astro nascente del tiro a volo italiano era cosa nota a tutti da tempo, ma che riuscisse a far meglio delle punte di diamante del trap azzurro in così breve tempo non era certo facile da ipotizzare.

A Conselice (RA), domenica 2 settembre in occasione dei Campionati Assoluti di Fossa Olimpica, Luca Miotto, esponente di punta del Cas Concaverde di Lonato del Garda, ha stupito tutti conquistando non solo il titolo italiano tra gli Juniores facendo registrare il miglior risultato della kermesse tricolore.

Diciassette anni da compiere il 21 dicembre, studente in Scienze Umane presso il Liceo Marco Polo di Brescia, Luca Miotto quest'anno si è messo in evidenza in occasione del secondo Gran Premio Fitav di Fossa Olimpica disputatosi presso il Tav Belvedere di Uboldo (VA) conquistando il bronzo, stesso risultato dello scorso anno nel G.p. Fitav di Porpetto (UD). Sempre nel 2011, spicca l'oro tra gli Junior vinto al Concaverde di Lonato (BS) nel Grand Prix di Fossa Universale con un secondo posto assoluto che si commenta da se.

Ma veniamo a questa edizione degli Assoluti con allo start 79 tiratori qualificati di Eccellenza, 23 Juniores e 24 Lady, ovvero quanto di meglio il tiro a volo italiano è in grado di esprimere a livello internazionale.

Miotto, dopo due 25/25 iniziali, altrettanti 23/25 a seguire e un altro 25/25 per uno totale di 121/125 a concludere i tempi regolamentari ha poi totalizzato un 20/25 nella finale a un colpo che gli ha permesso, con lo score totale di 141/150, di salire sul gradino più alto del podio tricolore Juniores. Alle sue spalle l'altra grande promessa del trap azzurro Valerio Grazini (137/150) seguito da Carlo Mancarella con 133/150.

Un altro alloro importante va dunque ad aggiungersi nella ricca bacheca del centro Cas Concaverde di Lonato, tra i più importanti, se non il più importante, corposo e medagliato vivaio del Settore Giovanile in Italia.

Prima di passare ai big, uno sguardo al comparto delle Lady dove a cucirsi addosso lo scudetto tricolore è stata, come da pronostico, la medaglia d'oro di Londra 2012 Jessica Rossi, con 86/100, che nel rusch conclusivo è riuscita a superare Giulia Pintor, entrata in finale con il miglior punteggio (68/75 contro il 66/75 della Rossi) che ha però graziato troppi piattelli nella serie del barrage.

Veniamo dunque ai big, dove a tenere banco era, fin dalla vigilia, l'atteso duello tra l'argento dei "Giochi" di Atene 2004 e Pechino 2008 Giovanni Pellielo e la riserva olimpica di Londra 2012 Rodolfo Viganò con l'argento di Londra 2012 Massimo Fabbrizi quale terzo incomodo.

Mentre Fabbrizi ha detto addio alla scalata al tricolore nelle ultime due serie in gara uno, Pellielo e Viganò hanno ingaggiato un testa a testa nel quale si è inserito con pieno merito Daniele Resca.

Al termine del barrage conclusivo, Pellielo, Resca e Viganò in piena rimonta, hanno concluso in perfetta parità (139/150). Tempi supplementari quindi a seguire, dove a spuntarla dopo 3 lanci è stato Rodolfo Viganò che ha preceduto il favoritissimo Giovanni Pellielo (139+2) e Daniele Resca, terzo con lo score di 139+1.

Per quanto concerne il settore femminile Juniores, titolo tricolore per Alessia Montanino seguita nell'ordine da Alessia Iezzi e Silvana Stanco.



CONI LOMBARDIA



LA CASA DELLO
SPORT
IN REGIONE



Via Piranesi 46
20137 Milano - Italia
Telefono: +39 02 733611 - +39 02 76115239
Fax: +39 02 76003404
e-mail: lombardia@coni.it
www.conilombardia.it